

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL CONSORZIO DELL'ADDA

VERBALE DELLA RIUNIONE DEL 22.09.2015

Il giorno 22 Settembre 2015, alle ore 15.30, convocato con lettera del 11 Settembre 2015 n. 15-393, si è riunito presso la sede consorziale di Corso Garibaldi 70, Milano, il Consiglio di Amministrazione nelle persone dei sigg.: Geom. Ettore Grecchi, F.F. Presidente del Consorzio dell'Adda; Dott. Ivan Gabatel, Sig. Luciano Moretti, Consiglieri; dott. Franco Rudoni, dott.ssa Rosa Rotundo, revisori; svolge la funzione di segretario l'ing. Luigi Bertoli, direttore del Consorzio dell'Adda. Ordine del giorno:

1. APPROVAZIONE VERBALE RIUNIONE PRECEDENTE
2. COMUNICAZIONI PRESIDENTE
 - a) Lavori rifacimento Paratoie
 - b) Sperimentazione DMV
 - c) Congresso SIL Torino 2016
3. SENTENZA TAR (VERSAMENTO A FAVORE STATO) PROVVEDIMENTI CONSEQUENTI
4. OBBLIGHI ITTIOGENICI
5. NUOVI UTENTI IDROELETTRICI - MODALITA' DI INGRESSO
6. VARIE ED EVENTUALI

* * *

Il Consigliere Grecchi, assumendo la presidenza come da Statuto, saluta i partecipanti anticipando che il Consigliere Vitali è in vacanza ma per l'ordine del giorno

si è confrontato con il Direttore dando sue indicazioni.

1. APPROVAZIONE VERBALE RIUNIONE PRECEDENTE

Il Consigliere Grecchi chiede se ci sono osservazioni al verbale del CDA del 22/04/2015 inviato nella stesura definitiva con la nota di convocazione odierna. Non essendoci osservazioni viene approvato.

2. COMUNICAZIONI PRESIDENTE

a) Lavori di rifacimento paratoie: il Consigliere Grecchi comunica che in questi mesi ha avuto parecchi aggiornamenti sull'andamento dei lavori ma lascia la parola all'Ing. Bertoli il quale si dimostra soddisfatto sulle opere di carpenteria che sono a buon punto con anche già prove di collaudo statico effettuate mentre nei prossimi mesi sarà impegnato nella gestione dei subappalti e noli a caldo necessari che probabilmente verranno richiesti per le opere di montaggio. Il consiglio raccomanda all'ing. Bertoli, RUP dell'intervento, la scrupolosa osservanza di tutte le norme da rispettare anche nei subappalti.

b) Sperimentazione DMV: il Consigliere Grecchi informa che la sperimentazione Deflusso Minimo Vitale terminerà il 30/09/2015 e per il 02/10/2015 l'Ing. Bertoli ha convocato una riunione con gli utenti sperimentatori e la Società Graia e Università Insubria che hanno condotto le indagini e analisi per i sei anni della sperimentazione.

L'incontro ha lo scopo di fornire i primi risultati sperimentali e per stabilire le modalità di presentazione in Regione e per suggerire agli utenti una sensibilizzazione presso i propri fruitori d'acqua in modo che si possa agire sulla futura prossima decisione regionale sui quantitativi DMV definitivi.

Con l'occasione si prende atto che la recente DGR 5308 del 25/06/2015 ha disposto la facoltà dei concessionari di continuare a rilasciare il DMV sperimentale anche dopo la scadenza del 30/09/2015. Viene quindi incaricato il Direttore di formalizzare alla regione l'opzione per il DMV sperimentale per gli utenti che hanno aderito, in considerazione della circostanza che il DMV sperimentale è quasi sempre inferiore a quello idrologico.

- c) Congresso SIL Torino 2016: il Consigliere Grecchi da comunicazione del Congresso della Società Internazionale di Limnologia in fase di organizzazione a Torino nell'estate 2016. A questo proposito si è tenuta con gli organizzatori un incontro per verificare la partecipazione dei Consorzi di regolazione dei laghi sia come relatori che come Sponsor. Il geom. Grecchi ha avuto l'impressione che una nostra partecipazione possa essere utile oltre che d'immagine, anche di divulgazione tecnica e di salvaguardia delle nostre finalità che potrebbero

essere limitate sulla base di ricerche scientifiche relative all'inquinamento delle acque. Con la nostra presenza si auspica che l'argomento qualità non venga associato alla regolazione. I consiglieri dopo una breve discussione concordano nel seguire l'evoluzione dell'organizzazione del Congresso delegando il Direttore a tenere i contatti anche con gli altri Consorzi.

3. SENTENZA TAR (VERSAMENTO A FAVORE STATO) PROVVEDIMENTI CONSEQUENTI

Il Consigliere Grecchi ricorda la sentenza del TAR Lombardia che è sfavorevole al Consorzio per quanto riguarda i versamenti allo Stato imposti da leggi degli ultimi anni e relative ai risparmi sui consumi intermedi. Tali somme, pari a circa € 22.000,00/anno, oltre a dimostrare di risparmiare e quindi limitando la buona gestione, devono essere versate allo stato, anche se il Consorzio non attinge a finanziamenti pubblici. Il consigliere Grecchi comunica che a Luglio ha avuto un incontro con gli avvocati per verificare le alternative possibili al Consorzio sull'argomento. Principalmente ne prospettano due: fare ricorso al Consiglio di Stato sulla sentenza del TAR o, d'ora in avanti, non corrispondere più le somme annuali ed aspettare eventuali cartelle esattoriali ed impugnarle. Ne nasce una lunga ed articolata discussione sui costi e

benefici delle due soluzioni, sulle possibili ricadute sugli amministratori, sui costi di avvocati per il Consorzio, sulle probabilità di vittoria, sull'effetto dei rapporti istituzionali con i Ministeri vigilanti, sulla coerenza all'azione intrapresa fino ad oggi, ecc.. Viene proposto dal Dott. Gabatel anche di fare un interpello all'Agenzia delle entrate sull'argomento. Nell'incontro di Luglio si è anche avuto solo un accenno veloce sui costi del ricorso (circa € 4.000,00) che i consiglieri giudicano basso per un ricorso al Consiglio di Stato. I revisori raccomandano un'attenta valutazione tra costi e benefici nel procedere al ricorso di appello che comporterà nuove spese per l'Ente. La Dott.ssa Rotundo lascia la seduta alle 17.10 mentre il Dott. Rudoni alle 17.20. Viene a questo punto interpellato telefonicamente direttamente l'Avvocato Giuliano che, in vivavoce, risponde alle domande e perplessità dei Consiglieri, confermando le due alternative già descritte, con la possibilità poi nel ricorso di entrare nel merito della legge istitutiva ed evidenziando il danno al Consorzio; propone poi di formulare una cifra fissa per il costo che sicuramente l'Avvocato accetterà mentre esporrà ulteriore parcella in caso di vittoria.

Delibera n.5/2015

Il Consiglio dopo un lungo approfondimento, sentito l'Avvocato Giuliano, esplorate le varie possibilità già

indicate in premessa, considerato che emerge una residua possibilità di vittoria, anche se di difficile attuazione, ricorrendo in appello al Consiglio di Stato, dispone in via cautelativa ed in coerenza con la linea già adottata con delibera 6/2013 di impugnare la sentenza del TAR Lombardia n. 01061/2015, depositata il 30-04-2015, di fronte al Consiglio di Stato ricorrendo all'Avvocato Luigi Giuliano di Milano per un importo onnicomprensivo di € 4.500,00 lordi.

Detto importo - da ritenersi quale minimo costo per il ricorso - verrà come di seguito integrato solo in caso di vittoria, andando così incontro anche alla raccomandazione espressa dai Revisori. Verrà richiesta accettazione di quanto sopra all'Avvocato Giuliano, riconoscendo fin d'ora in caso di vittoria la parcella di € 10.000,00 onnicomprensiva più cassa avvocati e IVA.

4. OBBLIGHI ITTIOGENICI

Il Consigliere Grecchi ricorda al CDA la lettera della Provincia di Lecco del 09/09/2015 in cui prospetta delle difficoltà amministrative e finanziarie causa la soppressione delle Province nella gestione dell'incubatoio di Fiumelatte. Tale gestione, dalla convenzione vigente (2013-2015) col Consorzio dell'Adda, è finanziata in parte dai contributi del Consorzio dell'Adda. Per continuità tecnico/amministrativa l'Autorità di bacino del Lario potrebbe subentrare alle provincie come soggetto che

sovrintenda l'incubatoio.

La richiesta è quindi eventualmente di versare il contributo 2015 (delle Province di Como e Lecco) all'Autorità di bacino del Lario e di sottoscrivere una convenzione per il 2016 in modo da permettere l'organizzazione tecnica per lo stesso 2016. Ne segue breve discussione in cui viene chiesto all'Ing. Bertoli un po' di cronistoria degli obblighi ittiogenici.

Delibera n.6/2015

Il Consiglio vista la lettera della provincia di Lecco delibera, in caso di conferma, di versare la quota di € 44.000,00 (€ 22.000,00 per ciascuna provincia di Lecco e Como) all'Autorità di Bacino del Lario a seguito dell'avvenuta attività per l'anno 2015 come da art. 3 e 4 della convenzione. Per quanto riguarda il 2016, essendoci probabilmente cambiamenti sul titolare delle funzioni svolte dalla provincia in materia di pesca e salvaguardia ambientale a seguito della legge regionale n. 19 del 08/07/2015, piuttosto che nuova convenzione conviene una proroga/protocollo di intesa della convenzione in essere approvata e/o sottoscritta dall'attuale Ente competente in materia di pesca con l'auspicio che, nel contesto della crisi che colpisce anche i settori degli utenti del Consorzio dell'Adda, vengano individuate soluzioni tecniche che abbattano i costi di gestione e quindi di convenzione.

5. NUOVI UTENTI IDROELETTRICI - MODALITA' DI INGRESSO

Il Consigliere Grecchi lascia la parola all'Ing. Bertoli per illustrare le modalità di ingresso per le nuove centrali/utenti. Ricorda solo che è un argomento delicato soprattutto per le centrali DMV. L'Ing. Bertoli ricorda che ha provveduto a calcolare sulla base della delibera 4/2015 del 22/04/2015 una procedura della quota di ingresso che si basa sugli stessi criteri degli ultimi ingressi del decennio scorso come deliberato il 22/10/2008 (n.13/2008). In breve, come evidenziato dalle relazioni e tabelle in mano ai consiglieri si applica ad ogni nuova centrale la stessa quota di gestione annuale moltiplicata per il patrimonio immobiliare del Consorzio pari a € 2.200.000,00 (valutazione di qualche anno fa ma ritenuta ancora valida), tralasciando il patrimonio mobiliare e il valore di costruzione della diga ormai ammortizzato. Un altro punto è anche decidere la data di decorrenza per i nuovi utenti/centrali (anno/mese di entrata in funzione, anno successivo, ecc.). L'Ing. Bertoli comunica che a parte la centrale DMV di Adda Energi, ancora da regolarizzare ed entrata in funzione nel 2009/2010, si prevede entro il 2015 l'entrata in funzione di Fara 3 (Adda Energi) e Rusca DMV (Podini Holding). Ne nasce una breve discussione sull'entità di ingresso per ogni singola centrale e anche sulla correttezza e convenienza della decorrenza di ingresso per ogni singola centrale. Per quanto riguarda la

centrale Fara DMV, ne nasce una breve discussione considerato che solo quest'anno è stata deliberata la modalità di partecipazione.

Inoltre vengono richiamate varie osservazioni fatte in occasione della delibera 4/2015 dell'ultimo CDA sui molteplici aspetti di partecipazione al Consorzio dell'Adda e sulla questione dei benefici ottenibili dagli utenti considerando la potenza media o massima dell'impianto.

Delibera n.7/2015

Il Consiglio, udita la relazione del Direttore, per favorire gli ingressi delibera, a norma degli art. 2 e 6 dello Statuto, di considerare nuovi utenti/centrali a decorrere dall'anno successivo all'entrata in funzione e di applicare la quota percentuale di gestione (fissa più variabile) al patrimonio immobiliare del Consorzio dell'Adda valutato in € 2.200.000,00. Rimane valida come da precedenti delibere la possibilità di rateizzare la quota di ingresso in 5 anni. Per la centrale Fara DMV si delibera di considerarla nuova centrale, con quota di ingresso pari alla percentuale fissa di centrale 2016 ed esigendo gli arretrati di gestione dall'anno successivo all'entrata in funzione con la percentuale 2016 applicata alla quota totale idroelettrici degli anni arretrati.

7. VARIE ED EVENTUALI

Causa l'ora avanzata, non avendo altro da trattare la seduta

si conclude alle ore 18.20 del 22/09/2015.

IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE F.F.

Ing. LUIGI BERTOLI

Geom. ETTORE GRECCHI